

Musibrasil radio

copia

PI+XY
LA+BS
STUDIO WEB

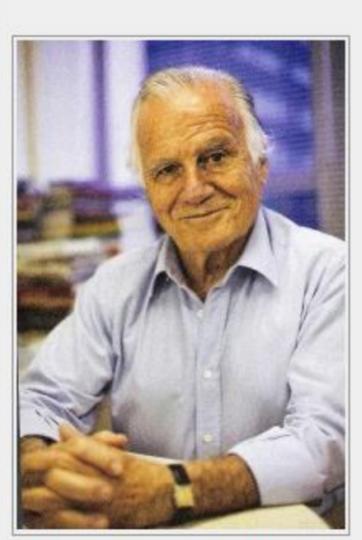
Siti interessanti
Luoghi di ritrovo
in Italia
in Brasile
la cucina brasiliana
offerte viaggi
siti
utilità
Musica
generi musicali
musicisti
strumenti
festival in Italia
scuole di samba
siti e riviste web
promotori eventi
varie
Letteratura e poesia
libri in italiano
Arti e musei
Cinema
Architettura
Fotografia
Università
Tradizioni e Storia
danza e teatro
cultura afrobrasiliiana
antropologia e storia
carnevale
Cerca con Google <input type="text"/> <input type="button" value="VAI"/>

Per la tua pubblicità su Musibrasil **clicca qui**

Tra fegato e anima, il giornalismo di Mino Carta

Scritto da [Alessandro Dell'Aira](#) • 24 marzo 2011 • [Stampa questo articolo](#)

Demetrio all'anagrafe, Mino Carta è un genovese di ferro radicato a San Paolo dal '46, l'anno della Topolino amaranto di Paolo Conte. Dice che i comandamenti della categoria sono tre: fedeltà canina ai fatti, spirito critico, vigilanza sul potere. E che il fascino della professione sta nell'impegno, e che l'impegno mantiene giovani.



Qui sopra e nell'immagine seguente il giornalista Mino Carta

Non si può dargli torto, a giudicare dai 77 anni che porta splendidamente. Sta da re nel suo box, dietro alla scrivania da cui domina, alla vecchia maniera, la redazione del settimanale. *CartaCapital* esce ogni venerdì con 92 pagine di politica, economia e cultura. È sulla breccia da sedici anni. Tre volte su tre Mino estrae dal frigobar che tiene a portata di mano una bottiglia di vino buono da centellinare con l'ospite. E alla fine lo congeda con un abbraccio mediterraneo.

Oltre che giornalista di vaglia, Mino è autore di libri fortunati come *Crônicas da Mooca*, vita e storia del glorioso quartiere operaio di San Paolo, a prevalenza italiano. Nel sottotitolo il libro vanta un patron d'eccezione: San Gennaro, che ha benedetto l'opera. San Gennaro, patrono della Mooca, protegge Mino più di San Giorgio e di San Giovanni Battista. Il suo sangue è bollente, rivoluzionario.

Su Cesare Battisti *CartaCapital* ha tenuto una linea ferma, di analisi dettagliata del caso, di esame limpido degli aspetti giuridici e di denuncia di chi ha strumentalizzato la questione. L'ultimo suo editoriale, "Vale la pena essere giornalisti in Brasile?" va oltre.

CartaCapital, scrive Mino, sostenne le candidature di Lula nel 2002 e nel 2006, e di Dilma nel 2010, ma non per ragioni di identificazione ideologica o di interesse materiale. Lo fece perché capi che erano le scelte migliori per il Brasile. Con Ricardo Kotscho, più giovane - è il caso di dirlo - di una quindicina d'anni, Mino è uno dei più entusiasti sostenitori della nuova presidente, che a tre mesi dall'insediamento fa registrare quasi lo stesso indice di gradimento di Lula (47% contro il 48% del suo predecessore all'inizio del secondo mandato) e soprattutto il minor indice di disapprovazione (7%) dai tempi di Fernando Collor, biasimato dal 19% degli elettori.



Cos'è che Mino rimprovera a molti colleghi che contano? Anzitutto, la scarsa qualità dei loro giornali e delle loro riviste, se paragonati ai prodotti europei e ad alcuni di quelli nordamericani. Poi, l'esibizione dello status di vip. In terzo luogo, la loro sottomissione alla diplomazia Usa, svelata recentemente da WikiLeaks. E da buon genovese svela a sua volta, "tra fegato e anima", che nel gennaio del 2003 Lula lo chiamò al Planalto per chiedergli cosa poteva fare per *CartaCapital*. Al colloquio assisteva José Dirceu, allora ministro dell'interno. Mino rispose a Lula, suo amico dal '77: "Chiedo solo parità di trattamento quanto a pubblicità del governo".

L'ultimo editoriale di Mino si accompagna a una foto in bianco e nero con un suo gesto di incoraggiamento a Luiz Inácio, allora presidente del sindacato di São Bernardo do Campo, sfinito dopo una trattativa. Accanto a lui, Ricardo Kotscho, già stempiatello. A quella foto ne aggiungiamo una del Mino di oggi, al lavoro, tratta dall'annuario che celebra i cent'anni del *Colégio Dante Alighieri*, la scuola in cui fu iscritto dai genitori subito dopo l'arrivo a San Paolo. Una foto a colori, molto genovese e mediterranea.

Tagged as: [carta capital](#), [mino carta](#)

Scrivi un commento

Per postare un commento [devi essere loggato](#)

META

- Collegati
- Voce RSS
- RSS dei commenti
- WordPress.org

GOLDPHON

© Copyright Musibrasil 2010-2012

Tutti i diritti riservati. Todos os direitos reservados

Vietata la riproduzione anche parziale degli articoli

Testata registrata il 23.1.2002 al tribunale di Como

Iscrizione al Roc n. 13658

Direttore responsabile: [Fabio Germinario](#)

Redazione: tel/fax +39.031.300394

COMMENTI RECENTI

- [È l'ora di Ivete Sangalo | Musibrasil su Ivete Sangalo: "Ivete Sangalo no Madison Square Garden" - cd e dvd](#)
- [Viva l'indipendenza!/2 | Musibrasil su Nome nuovo, fascino immutato](#)
- [Viva l'indipendenza!/1 | Musibrasil su Roberta Campos, anteprima nuovo Cd](#)

TAG

auto Bahia Banco central Battisti belo monte Berlusconi bossa nova Brasília brasil **Brasile** Caetano Veloso carnevale choro Dilma Rousseff Embratur Fiat fortaleza Gilberto Gil lbge **italia** jazz lavoro lula Mantega max de tomassi Milano **mpb** musica brasiliana Onu pop porto alegre recife **rio de janeiro** rock rock brasiliano Roma **Rousseff** São Paulo **samba San Paolo** Sem Terra Serra Silva turismo voli